

SCAVI E SCOPERTE NELL'AREA URBANA DI BRINDISI

In questo mio modesto lavoro, che è una completa rassegna di scavi e scoperte edite ed inedite, dal lontano 1762 sino ad oggi, ho tenuto presente anche le notizie dei ritrovamenti tramandateci dagli scrittori locali, quali il De Leo, il Tarantini, il Camassa, scrittori che, con precisione, lodevole per quei tempi (mi riferisco soprattutto al De Leo e al Tarantini, vissuti l'uno nel XVIII sec., l'altro nel XIX), li hanno attentamente annotati.

Ho cercato di rintracciare i singoli pezzi, segnalati e più o meno descritti dai sopra citati autori, tra gli oggetti custoditi nel Museo provinciale — che, com'è noto, raccoglie le Collezioni De Leo e Civica — dandone anche il numero d'inventario e la relativa bibliografia; spesso, però, le descrizioni degli oggetti rinvenuti sono risultate troppo sommarie per procedere ad una identificazione. Ciononostante, l'averne segnalato il luogo del ritrovamento può offrire un contributo per una migliore conoscenza della Brindisi pre-romana e romana.

Se le notizie risultano copiose fino alla morte del Camassa, avvenuta nel 1943, l'inevitabile arresto dell'edilizia, causato dalla crisi del dopoguerra, ne determinò una stasi, più o meno interrotta negli ultimi quindici anni. Inoltre, se il fervore di ripresa dell'edilizia iniziatosi intorno al 1950, avrebbe potuto offrirci molte novità, dobbiamo riconoscere che il risultato è piuttosto sconfortante, in quanto si hanno notizie frammentarie e casuali di materiale recuperato senza segnalare le circostanze del rinvenimento.

Il numero d'ordine seguito nell'elencare le località dei ritrovamenti corrisponde a quello segnato sulla pianta (tavola):

1) BANCHINA, PORTO. Notizia del ritrovamento (1793) di molti marmi tra cui una statua di Diana (?) e di ventisei monete di

TAVOLA



LEVANTE DI GENOVA

oro, cioè due di Traiano, venti di Adriano, una di Antonino Pio e tre di Faustina (questo materiale fu trasportato nel Museo Borbonico e non è stato finora possibile rintracciarlo). Documenti inediti per servire alla storia dei Musei d'Italia, Roma - 1879 (vol. II, p. 3).

2) PIAZZA DIONISI. La presenza di un criptoportico fu segnalata dal sig. Dionisi nel giardino della propria abitazione dove esistevano anche gli avanzi di un'antica porta larga circa m. 4,50, congiunta con un muraglione che appariva decorato da nicchie. Not. Scavi, 1876, p. 31.

3) VIA MONTENEGRO (adiacenze Palazzo Montenegro). Ancora resti del sopra citato criptoportico furono rinvenuti in questa località. Not. Scavi, 1876, p. 31.

4) VIA S. CHIARA. Ancora resti del criptoportico furono rinvenuti nell'eseguire lavori di fondazione per un'abitazione in via S. Chiara. Not. Scavi, 1876, p. 31. Nella stessa via S. Chiara fu rinvenuto un cippo marmoreo funerario. Not. Scavi, 1880, p. 189.

5) PALAZZO MONTENEGRO. Scoperta una lastra marmorea con iscrizione nel giardino di questo palazzo, murata ancora oggi nell'atrio. Trattasi di una iscrizione piuttosto importante perché fu dedicata dai decurioni e dal municipio di Brindisi all'imperatore Traiano per ringraziarlo della sistemazione della via che da lui prese il nome. C.I.L., IX,9.

6) PIAZZA DUOMO. Durante i lavori per le fondazioni dell'attuale sede del Museo, venne alla luce a circa due metri di profondità dal piano stradale il seguente materiale: cippo marmoreo con iscrizione dedicatoria ad Augusto (Brindisi, Museo, n. 251 inv.); due capitelli figurati in pietra di Carovigno (Brindisi, Museo, nn. 254, 255 inv.); una testina muliebre in terracotta (dispersa); rocchio di colonna scanalato (Brindisi, Museo, n. 252 inv.). G. Marzano, Recenti scavi in Piazza Duomo, Bari 1954; Ch. Picard, Brundisium, Notes de topographie et d'histoire in Revue des Etudes latines, XXXV, 1957, pagg. 285 ss.

7) VIA PASQUALE CAMASSA. Durante i lavori per la sistemazione di detta via è stato recentemente posto in luce un tratto di grossa muratura costituita da blocchi di carparo a secco con andamento N-S (in sito). Età romana indeterminata.

8) PIAZZA S. TERESA. Notizia del rinvenimento di pavimento musivo a tasselli bianchi e neri (Brindisi, Museo, n. 27 inv.), Tarantini in Relaz. al M.P.I., novembre 1876, in Biblioteca Arciv.

De Leo, Brindisi. Durante i lavori di fognatura nel convento di Santa Teresa fu rinvenuto a m. 2 dal livello stradale un tratto di muraglione a grossi blocchi a secco posati sul vergine. In un angolo, accostati al muraglione, si rinvennero sei anfore romane. Relazione 1949 in Ach. Soprintendenza, Taranto.

9) VIA GIOVANNI TARANTINI. Fu rinvenuto (1932) un torso loricato marmoreo acefalo e privo degli arti (Brindisi, Museo, n. 136 inv.). A 3 metri circa da detto torso fu rinvenuta una statua muliebre marmorea anch'essa acefala (Brindisi, Museo n. 141 inv.). P. Camassa « La romanità di Brindisi attraverso la sua storia ed i suoi avanzi monumentali ». Brindisi, 1934, pag. 92.

10) VIA DUOMO. Scoperti (1881), ad un metro e mezzo dal livello stradale, molti scheletri umani con la testa coperta da un embrice ed una lastra marmorea con iscrizione. Not. Scavi, 1881, pag. 216; C.I.L., IX, 6098.

11) VIA CASIMIRO. Recenti scavi (1962) hanno attestato la presenza di costruzioni, documentati ancora in sito dai resti di muratura, e dai pavimenti musivi e in cocciopesto. Sono state inoltre rinvenute monete bronzee in cattivo stato di conservazione ed una testa marmorea efebica di squisita fattura, numerosi frammenti d'intonaco colorato, elementi di cornice in stucco, (depositati a Taranto presso il Museo Nazionale). N. De Grassi, Fasti, XII, 1957 n. 5268; B. Sciarra, Ritrovamenti archeologici dal 1961 al 1964 in Brindisi, in Studi Salentini, fasc. XVI, dicembre 1963.

12) CORSO GARIBALDI (già « La mena »). Notizia del rinvenimento (1884) dei resti di un'abitazione i cui muri erano ricoperti da stucchi colorati. Not. Scavi 1884, pag. 53.

13) VIA DE LEO. Di fronte all'attuale Palazzo dell'Amministrazione Provinciale fu rinvenuto (1881), nell'allargare una cisterna, un deposito di anfore romane disposte su tre ordini, in maniera che il fondo conico dell'una fosse situato nella bocca dell'anfora sottoposta. Not. Scavi 1881, pag. 66.

14) SAN PIETRO DEGLI SCHIAVONI. Resti di abitazioni con pavimenti musivi di età romana indeterminata furono rinvenuti (1883) a circa m. 2 dal livello stradale. Not. Scavi 1883, pag. 23. In detta zona sono attualmente in corso scavi che hanno già posto in luce un bel tratto di basolato stradale lungo circa m. 55 e largo in media m. 4 e resti di edifici pubblici e privati.

15) VIA TARANTAFILO. Rinvenimento (1925) di una testa

marmorea di Minerva galeata (Brindisi, Museo, n. 658 inv.) di età adrianea. P. Camassa, op. cit. n. 9.

16) PIAZZA SEDILE. Nella fondazione di alcune costruzioni furono scoperte (1877) tombe in pietra calcarea contenenti solo lo scheletro, su dette tombe erano poste lastre irregolari di pietra che dovevano far parte di un antico selciato stradale. Età romana indeterminata. G. Tarantini, Relaz. al M.P.I. maggio 1877, pp. 224, 225.

17) VIA RUBINI (angolo Corso Garibaldi). In lavori per fognatura si rinvenne (1947) una statua marmorea muliebre, acefala e priva delle braccia (Brindisi, Museo n. 145 inv.).

18) VIA MARCO PACUVIO (angolo corte Leanza). In lavori di fondazione si rinvennero (1961) a m. 1,50 dall'attuale livello stradale due pavimenti musivi a tessere bianche e nere. Uno dei due pavimenti ha disegno geometrico (Brindisi, Museo n. 2974 inv.). B. Sciarra, op. cit. n. 11.

19) PIAZZA CONCORDIA (angolo via M. Pacuvio, via S. Ippolito). Scavando per le fondazioni di una nuova costruzione furono rinvenute (1958) a m. 3,30 di profondità dal piano stradale due tombe ricavate nell'arenaria con un solo lastrone di copertura. Il materiale vascolare delle stesse è nel Museo di Brindisi (dal n. 851 al n. 862 d'inv.). Notizia del rinvenimento di due bronzi imperiali romani ossidati e di una epigrafe, (Brindisi, Museo; n. 863 inv.). B. Sciarra, Ritrovamenti archeologici a Brindisi in Studi Salentini, vol. V, giugno-dicembre 1959.

20) VICO PALMA. In lavori per fognature si rinvenne (1959) un busto marmoreo acefalo togato (Brindisi, Museo; n. 849 inv.). B. Sciarra, vedi n. preced.

21) PIAZZA VITTORIA (Palazzo delle Poste). Durante i lavori per la fondazione del Palazzo delle Poste (1925) si rinvennero: avanzi di terme con vasche e condutture; due statue marmoree (Brindisi, Museo; n. 1332, 1333 inv.). Relaz. 1925 in Arch. Soprintendenza, Taranto. P. Camassa, op. cit. n. 9.

22) CORSO GARIBALDI (angolo Piazza Vittoria). In lavori di fognatura (1934) fu rinvenuta a due metri di profondità dal piano stradale una testa marmorea virile (Brindisi, Museo; n. 26 inv.). P. Camassa, op. cit. n. 9.

23) VIA LATA. Notizia del rinvenimento (1881) di una

epigrafe funeraria (Brindisi, Museo; n. 1608 inv.) C.I.L. IX, 141.

24) PIAZZA BELVEDERE. In lavori per le fondazioni di un'abitazione di proprietà del signor Vincenzo Guzman nella parte alta della collinetta prospiciente il mare si rinvennero (1884), a circa un metro e mezzo dal livello stradale, tre tombe. Una soltanto conteneva due vasi del tipo di Gnathia. Not. Scavi, 1884 p. 117. Notizia del rinvenimento (1884) di un sepolcro con incisa sulla lastra del lato nord un'iscrizione messapica (Brindisi, Museo; n. 648 inv.). F. Ribezzo, Nuove ricerche per il Corpus Inscriptio-num Messapicarum, Roma 1944; O. Parlangeli, Studi messapici, Milano 1960.

25) CHIESA DI S. PAOLO. Notizia del ritrovamento (1762) di una statua marmorea rappresentante Ercole (Napoli, Museo Na-zionale), e di un tesoretto di monete di età « imperiale romana ». B. Sciarra, L'Ercole da Brindisi, in Napoli Nobilissima, vol. III, no-vembre dicembre 1963.

26) CHIESA DI S. GIOVANNI AL SEPOLCRO. Notizia del rinvenimento di una epigrafe messapica (1765) poi dispersa. E-tà indeterminata. Maggiulli-Castromediano « Iscrizioni messapiche » Lecce 1871; O. Parlangeli op. cit. n. 24.

27) PIAZZA MERCATO. Nell'esecuzione di lavori per il nuo-vo mercato furono segnalati: importanti resti di edifici, colonne, trabeazioni marmoree, un cippo onorario (Brindisi, Museo, n. 142 inv.), due statue marmoree acefale (Brindisi, Museo, nn. 137, 138 inv.) Not. Scavi 1910, p. 145; P. Camassa op. cit. p. 76.

Nel 1887 facendo le fondamenta di un'abitazione posta lun-go la strada che da Piazza Mercato recava alla stazione, fu rinvenuta una lastra marmorea con figurazioni (Brindisi, Museo, n. 1367 inv.) B. Schweitzer in Jahrb. Arch. Inst, 1931.

28) VIA S. BENEDETTO. Rinvenuto un pavimento musivo di tipo geometrico (Brindisi, Museo, n. 14 inv.). C. Drago, Con-tributo alla carta archeologica della Puglia, Taras, VII, 1932. Rin-venimento di un sarcofago del tutto vuoto con lastrone di copertu-ra a tetto spiovente. E' stato lasciato in sito considerate le diffi-coltà del recupero. B. Sciarra op. cit. n. 19.

29) VIA CARMINE. Durante i lavori per la costruzione di un'abitazione, a circa un metro dall'attuale piano stradale, si rinvenne un pavimento musivo riprodotto il Labirinto di Creta,

II s.d.C. (Brindisi, Museo inv. n. 78) Not. Scavi 1884, p. 225; Revue archeologique 1884, II, p. 107.

30) VIA PALESTRO. Nei lavori di fondazione per l'abitazione del sacerdote Nicola Scalese si rinvenne una lastra marmorea con iscrizione (Brindisi, Museo, n. 850 inv.). C.I.L. IX, 58.

31) CORSO UMBERTO. Nei lavori di fondazione del Palazzo De Marzo si rinvenne un torso loricato di dimensioni piuttosto notevoli (Brindisi, Museo n. 850 inv.) B. Sciarra op. cit. n. 19.

32) VIA PALMIERI — Rinvenute a m. 2,30 di profondità dal piano stradale quattro tombe contenenti materiale vascolare databile al III s. a. C. Relazione 1903 in Arch. Soprintendenza, Taranto.

33) VIA BARI (angolo via Gallipoli). Rinvenuta una tomba a cassettoni in carparo con repertorio funerario databile al V secolo a.C. Accanto alla ceramica locale, (trozzella e patera) figurano un grosso cratere a figure rosse e due vasi in bronzo (Brindisi, Museo nn. 600 al 611 compreso, nn. 2086, 2087 inv.).

34) VIA BETTOLO (adiacenze Chiesa di Cristo). Fra rovine di mura medioevali fu rinvenuto un frammento di pietra dura con iscrizione messapica (Brindisi, Museo, n. 667 inv.) F. Ribezzo, op. cit. n. 24; O. Parlangeli, op. cit. n. 24. Nella stessa località fu rinvenuta la testa marmorea di un fauno (Brindisi, Museo, n. 663 inv.), P. Camassa op. cit. n. 9.

35) VIA CORTINE (angolo Porta Lecce). Notizia del rinvenimento di un miliario in pietra arenaria (Brindisi, Museo, n. 2 inv.) Not. Scavi 1899, p. 241; C.I.L. IX, 6076. Notizia del rinvenimento di tombe con repertorio funerario comprendente ceramica del tipo di Gnathia (III s. a.C.). Il materiale è custodito nel Museo Nazion. di Taranto (dal n. 6413 al 6422 e nn. 6545, 6546 di inv.). Relazione 1912 in Arch. Soprintendenza, Taranto.

36) PORTA LECCE. In lavori (1871) di bonifica fu scoperto un colombario, che fu poi, come lamenta il Tarantini stesso, ignobilmente distrutto. G. Tarantini, Relaz. al Ministero P.I., febbraio 1871, in Bibl. Arciv. De Leo (Brindisi).

37) BASTIONI S. GIACOMO (adiacenze Porta Lecce). Notizia del rinvenimento (1880) di due iscrizioni funerarie. Età romana indeterminata. Not. Scavi 1880 p. 225; C.I.L. IX, 6100, 6105.

38) CORSO ROMA (adiacenze edificio Scuole Elementari maschili). Notizia del rinvenimento (1909) di un disco in terracot-

ta con impressi i segni dello zodiaco (Brindisi, Museo; n. 656 inv.). V. K. Kerényi, *Archaeolog. Ertesito*, 1930, 70 ss.; P. Weilleumier, *Tarente des origines à la conquête romaine*, Paris 1939 p. 544 ss.

39) PORTA MESAGNE. In lavori eseguiti (1913) per conto della Società Elettrica furono posti in luce resti di vasche limarie ancora oggi in sito. Età romana indeterminata. P. Camassa op. cit.; C. Drago, *Contributo alla carta archeologica della Puglia*, Taras a. VII, 1932.

40) VIA SAPONEA. S'ignorano le circostanze del rinvenimento (1893) di due epigrafi funerarie di cui una soltanto è custodita nel Museo di Brindisi (n. 118 inv.). *Not. Scavi* 1893, p. 87.

41) VIA FOGGIA (angolo via Federico II). In lavori di sistemazione della stessa strada, alla profondità di circa 30 cm., furono poste in luce (1959) quattro tombe disposte l'una accanto all'altra e contenenti corredi funerari databili al III s. a. C. (Brindisi, Museo nn. 1343, 1356 inv.); dette tombe erano coperte da grossi lastroni in tufo. B. Sciarra op. cit. n. 19.

42) CONTRADA PIETA' (adiacenze Bastione S. Giacomo). Notizia del rinvenimento di alcune tombe (1909) in una delle quali fu rinvenuta una laminetta d'oro con iscrizione in greco (Brindisi, Museo; n. 1528 inv.). D. Comparetti, *Laminette orfiche edite e illustrate*, Firenze 1910, p. 53. In un'altra tomba si rinvenne una kylix a figure rosse (Brindisi, Museo; n. 585 inv.). H. Philippart, *Collection de céramique grecque en Italie*, Bruxelles, 1932 pagg. 188 ss. e un cratere attico, ora non più identificabile tra quelli del Museo di Brindisi.

43) PIAZZA CRISPI. Nell'eseguire lavori per la ferrovia si ebbero i seguenti ritrovamenti: resti di costruzione, ritenuti dal Tarantini avanzi di antiche terme; una statua marmorea muliebre (dispersa); un cippo con iscrizione (distrutto). G. Tarantini, *Relazione al Minist. della P.I. anno 1865*; una iscrizione funeraria (1866); C.I.L. IX, 180 (Brindisi, Museo; n. 237 inv.); il caduceo bronzeo, Th. Mommsen, *Hermes*, III 1896, p. 298; I.G. XIV, 672; C. De Simone in *Arch. Class.*, vol. VIII, fasc. I e vol. X, fasc. II; pavimento musivo con iscrizione al centro, età romana indeterminata (disperso). P. Camassa « Il larario romano scoperto in Brindisi » in *La città di Brindisi*, a. XII, n. 12, 1911.

44) CONTRADA TOR PISANA. Notizia del rinvenimento di tre epigrafi ebraiche (Brindisi, Museo, nn. 230, 234, 1318

inv.). L. Levi, Ricerche di epigrafia ebraica nell'Italia meridionale, *Rassegna mensile di Israel* 5722, 1962.

45) DISTILLERIA TIPAN. Necropoli protocorinzia scoperta nel 1911, riscoperta nel 1962; F. G. Lo Porto, *Ceramica della necropoli arcaica di Tor Pisana a Brindisi in Atti e Memorie della Società Magna Grecia N. S. V.*, Roma 1964.

Alle notizie sopra riportate e riferentesi ai ritrovamenti avvenuti nell'abitato di Brindisi sono da aggiungersi i seguenti ritrovamenti dell'area extra urbana non indicati nella tavola n. I.

FONDALE PORTO INTERNO (?). Nell'esecuzione di lavori di dragaggio nel porto interno fu rinvenuta una lastra marmorea con iscrizione (Brindisi, Museo, n. 2083 inv.) I s. d.C.; C.I.L. IX, 60.

LIDO S. APOLLINARE (lato di levante del canale Pigonati). Nei lavori per lo stabilimento della Società Montecatini si rinvennero resti di costruzione, diversi frammenti marmorei, una statua acefala marmorea (Brindisi, Museo, inv. n. 143). A distanza di molti anni, nella stessa località, si rinvenne una testa marmorea femminile (Brindisi, Museo, n. 66 inv.). P. Camassa, relazione 1911, in *Arch. Soprintendenza, Taranto*. P. Camassa op. cit. n. 9.

BANCHINA PORTO (seno di levante). Rinvenuti a m. 8 di profondità diversi roccchi di colonne. Relazione 1937 in *Arch. Soprintendenza, Taranto*.

CONTRADA SACRAMENTO (a est del centro urbano). Notizie del ritrovamento (1883-1954) di numerose epigrafi funerarie che testimoniano la presenza di una necropoli romana. C.I.L. IX.

CONTRADA COMMENDA (a sud del centro urbano) — Notizie del ritrovamento (1883-1954) di numerose epigrafi funerarie che testimoniano la presenza di una necropoli romana. C.I.L. IX.

FONTANA TANCREDI. Notizia del rinvenimento di una epigrafe funeraria latina. *Not. Scavi* 1883, p. 23.

PONTE GRANDE (ad ovest del centro urbano) — Notizia del rinvenimento di un tratto di selciato stradale lungo circa 60 m., di resti di terme (?) e di monete bronzee di Agrippina e Faustina. Relazione 1919 in *Arch. Soprintendenza, Taranto* (la relazione contiene anche qualche rilievo).

CONTRADA PARADISO (a nord-ovest del centro urbano).

Notizia del rinvenimento (1883-1954) di numerose epigrafi funerarie che testimoniano la presenza di una necropoli romana. C.I.L. IX.

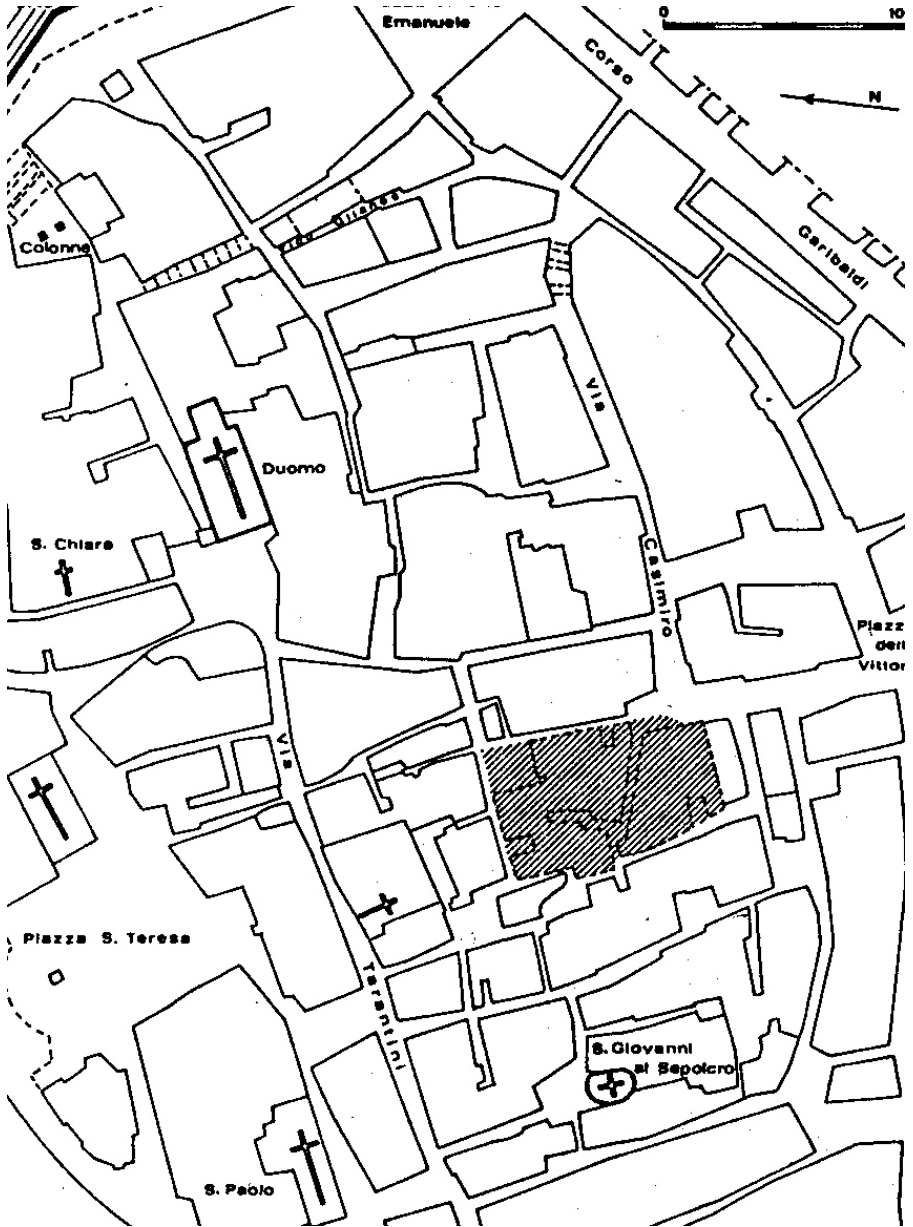
CONCLUSIONI

Da quanto finora indicato, descritto ed illustrato, con riferimento alla pianta (ved. Tavola) appare evidente che molto scarsi sono i resti di epoca messapica (iscrizioni purtroppo ancora non leggibili, ceramica di suppellettile funeraria) provenienti da una ben individuata zona dell'attuale centro abitato. Dalla presenza di tombe a piazza Concordia (n. 19), a piazza Belvedere (n. 24), a via Palmieri (n. 32), a via Bari (n. 33), a via Cortine (n. 35), a via Foggia (n. 41), alla contrada Pietà (n. 42) e alla contrada Tor Pisana (n. 44 e 45), e dalla notizia che i Messapi sotterrassero i loro morti all'interno dei loro abitati, è lecito ricavare che l'abitato di quel tempo doveva estendersi sulle due direttrici che dalla collinetta di Belvedere andavano alla zona di via Tor Pisani da un lato ed alla zona di piazza Concordia dall'altro. Dall'esame della suppellettile delle tombe s'ha inoltre possibilità di assodare che uno dei primi insediamenti fu quello di via Tor Pisani, dove in tombe di recente scoperta s'è recuperato materiale di notevole importanza (op. cit. n. 45). Il Lo Porto, lo ha studiato e lo ha datato al VII sec. a. C.. Al VI sec. a. C. appartengono una trozzella ed una pisside con interessante decorazione geometrica.

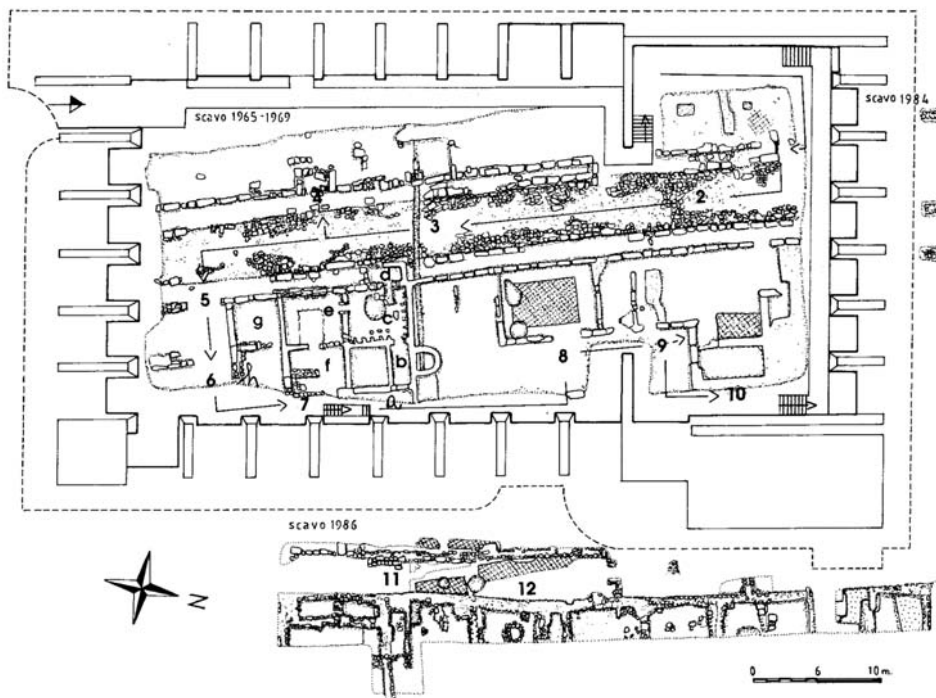
Ma se del periodo messapico, come già detto, abbiamo pochi elementi a disposizione dei problemi inerenti alle origini, ai miti, ai culti e alla vita di questo popolo, per il periodo romano invece la situazione è ben diversa. Molti sono i resti di edifici pubblici e privati, molti i marmi, molti gli elementi architettonici di ogni specie, le statue, le epigrafi onorarie e funerarie, i bronzi, le monete, i resti persino delle strade del tempo, cose queste che fanno intravedere non solo la opulenza della città, ma che danno dati molteplici per un tentativo, in concorso con altri elementi, per la conoscenza della urbanistica del tempo, per la quale non possiamo mancare dal far voti di uno studio accurato, che è nell'attesa di molti.

BENITA SCIARRA

LOCALIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SCAVI ARCHEOLOGICI IN BRINDISI

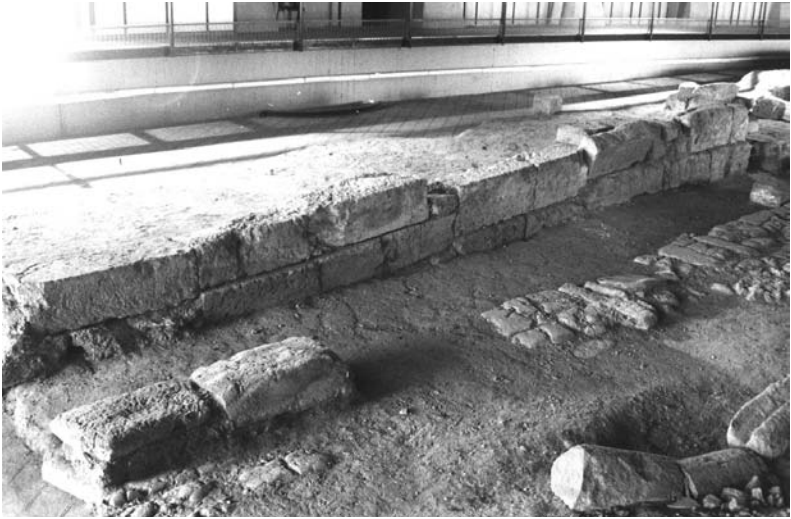


Brindisi. Scavi archeologici nel rione S. Pietro degli Schiavoni. Localizzazione dell'area di scavo.

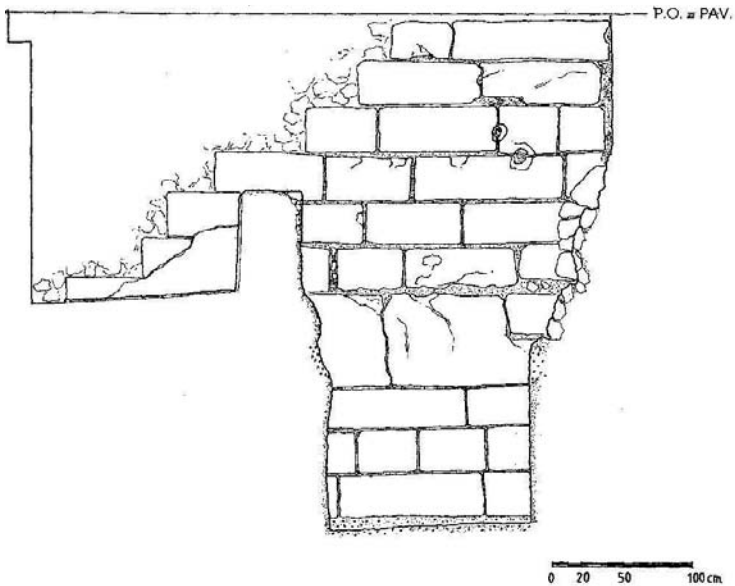


- Brindisi. Scavi archeologici nel rione S. Pietro degli Schiavoni. Planimetria generale dei ritrovamenti. (MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA, *Brindisi, San Pietro degli Schiavoni*, a cura di A. Cocchiario, rilievo di G. Celeste, Fasano 1995).

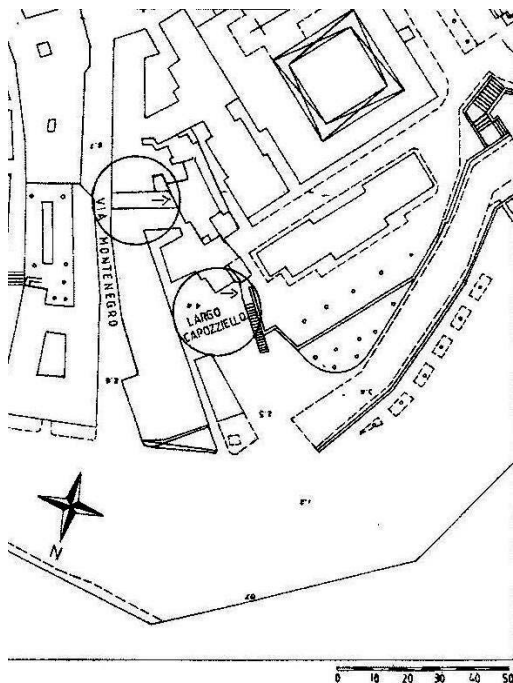
1. Area Scoperta di abitazione con pavimento in *opus spicatum* e resti di canalizzazione 2. Segmento di m 60 x 4,50 di strada lastricata (*cardo*) con crepidine rilevata 3. Canale di scolo ad andamento trasversale proveniente da strutture termali 4. Soglia d'ingresso di un'abitazione 5. Rocchi di colonne, crollati e lasciati in situ 6. Rocchi di colonne 7. Impianto termale databile, nella sua ultima fase edilizia, al III-IV sec. d.C. = **a** ambiente pavimentato in marmo, **b** piccolo ambiente con struttura semicircolare in opera laterizia addossata, **c** *calidarium*, **d** *prae-furnium*, **e-f** ambienti di transito riscaldati (*tepidaria*), **g-h** vani di servizio, 8. Ambiente di una *domus* con murature intonacate e decorate, e pavimentazione a mosaico. Sono presenti buche di scarico di età medievale, 9. Blocco con marchi di cava, 10. Resti di pavimentazione in battuto di malta e pietrame. Strutture pertinenti ad una probabile chiesa medievale in connessione con sepolture, 11. Lacerto staccato di pavimentazione in *opus scutulatum* 12. Lacerto di pavimentazione a mosaico databile tra fine I sec. a.C. e II sec. d.C.

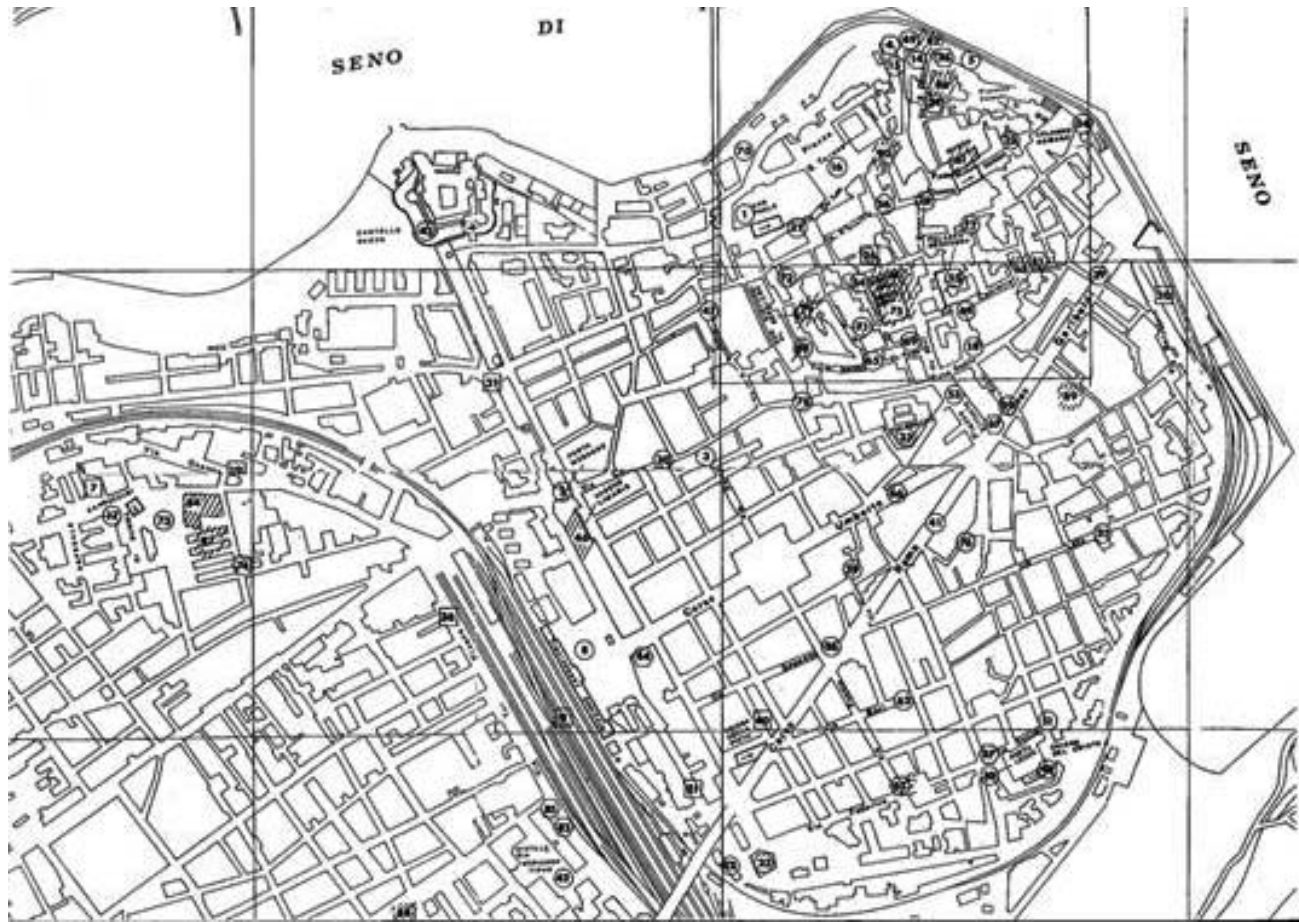


- Scavi archeologici nel rione S. Pietro degli Schiavoni. Settore di scavo sotto il Teatro Comunale, 1965-1969. Viste della strada lastricata nord-sud.






- Brindisi. Via Montenegro. a - Prospetto della struttura muraria afferente alla cinta urbana risalente al III sec. a.C. b - Stralcio planimetrico con l'individuazione del sito di rinvenimento (MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA, *Scavi in Via Montenegro*, a cura di A. Cocchiario, disegni e rilievi di D. Zampa, S. Martiradonna, Fasano 1995).



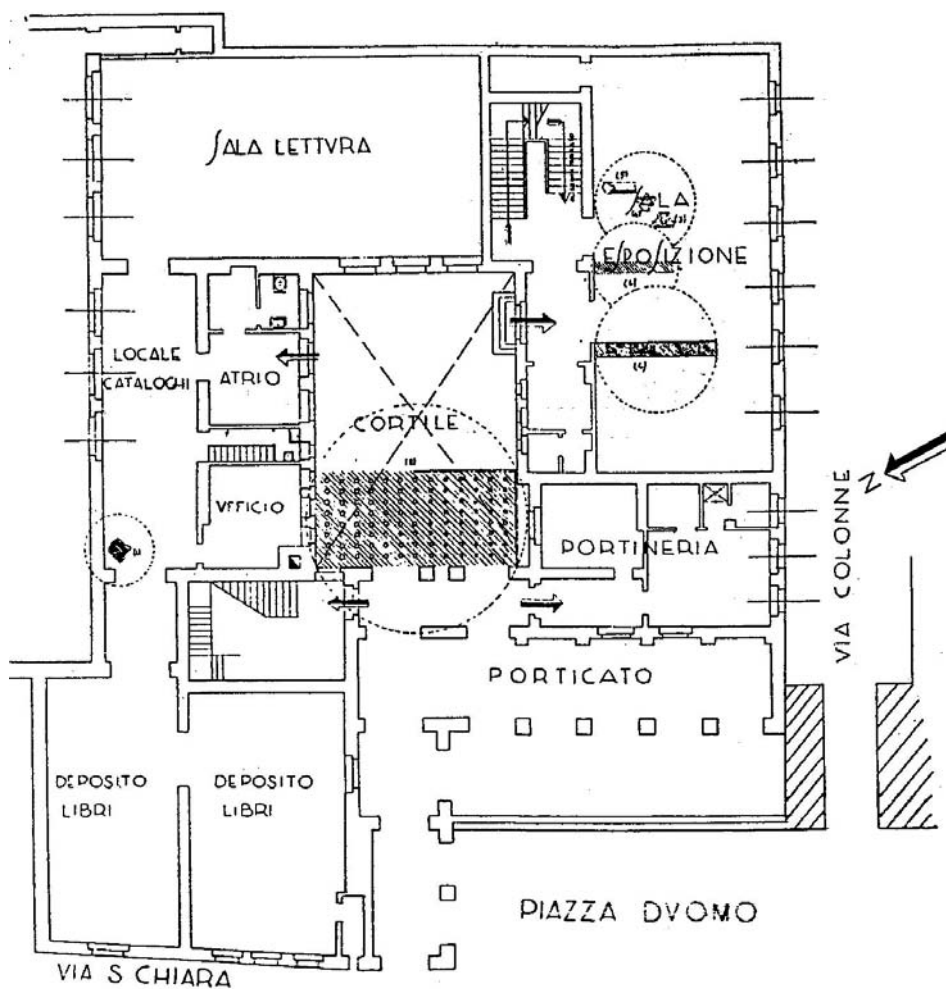


- Principali rinvenimenti archeologici nell'area urbana di Brindisi (da COCCHIARO A., ANDREASSI G., *La necropoli di via Cappuccini a Brindisi*, Brindisi 1988).

<input type="checkbox"/> riferimento topografico generico	<input type="radio"/> ubicazione approssimata	<input type="checkbox"/> ubicazione definita
 intervento documentato	 asse stradale antico accertato	 asse str. ant. ipotizzato

4. PALAZZO MONTENEGRO. Epigrafe marmorea con la dedica dei decurioni e del *municipium* di Brindisi all'imperatore Traiano, (1786)
49. P.ZA BACCARINI. Strutture ipogee, in relazione con 14,15,34, (1919-1920)
82. VIA REGINA MARGHERITA. Strutture ipogee di età medievale, (1980)
15. VIA MONTENEGRO. Strutture ipogee, in relazione con 14, (1876)
14. VIA S. CHIARA. Strutture ipogee in opera quadrata e copertura a volte. Probabile criptoportico, (1876; 1893)
35. VIA REGINA MARGHERITA. Segmento di strada basolata a crepidine rialzata, (1889)
5. BANCHINA DEL PORTO. Frammenti di marmo, una statua e venti monete dell'età degli Antonini; due rocchi di colonne e varie lucerne (1793; 1960)
86. VIA S. CHIARA. Strutture ipogee e vani di un ipocausto termale, (1985)
24. VIA S. CHIARA. Epigrafe funeraria di età romana reimpiegata, (1880)
70. VIA P. CAMASSA. Segmento di muratura in opera quadrata, (1960)
16. P.ZA S. TERESA. Lacerto di pavimento a mosaico con tessere bianche e nere, (1876)
90. VIA DE LEO. Segmento di canale fognario di età romana, (1987)
61. P.ZA DUOMO. Estese strutture termali di età romana; due capitelli di età ellenistica; cippo con dedica ad Augusto; piccola testa fittile; frammento di cornice architettonica; rocchio di colonna scanalata, (1950-1952)
32. VIA COLONNE. Cippo marmoreo con epigrafe funeraria di età romana, (1886)
34. P.ZA DIONISI. Strutture murarie varie, in relazione con 14 e 15. Segmento di muratura in opera quadrata con attico a nicchie e resti di porta urbana, (1889)
1. CHIESA DI S. PAOLO. Monete di età imperiale e statua marmorea di Ercole, (1765)
27. VIA DE LEO. Ampio deposito di anfore poste su più file, (1881)
56. VIA TARANTINI. Due statue marmoree, una loricata ed una muliebre, (1932)
28. VIA DUOMO. Sepolture terragne con cranio coperto da tegole ed epigrafe; strutture murarie all'interno dell'edificio del Seminario (1881; 1970)
26. S. PIETRO DEGLI SCHIAVONI. Lacerto di mosaico a decorazione geometrica; pavimento a fasce ed esagoni di marmo; mosaico ad "arabeschi", (1881; 1883)
77. VICO SEMINARIO. Segmento di strada lastricata, (1966)
43. CASTELLO SVEVO. Torso di statua marmorea, (1910)
47. VIA S. BENEDETTO. Lacerto di mosaico; sarcofago (1913; 1959)
72. VIA S. GIOVANNI AL SEPOLCRO. Lacerto di mosaico pavimentale sovrapposto ad altro in *opus spicatum*, (1962)
54. VIA TARANTOFILO. Testa marmorea di Minerva con elmo, (1925)
55. PALAZZO NERVEGNA. Vaso attico a figure rosse; rocchio di colonna, (1928; 1968)
63. VIA CASIMIRO. Diversi piani pavimentali di età repubblicana; strutture murarie ed elementi architettonici di età imperiale; basolato di un piano stradale; ritratto di Antinoo, (1957-1959)
81. VICO GLIANES. Ambiente con pavimento a mosaico di età romana, (1976)
29. C.SO GARIBALDI. Strutture murarie intonacate, (1884)
20. COLLINA DEL BELVEDERE. Tombe terragne, prive di corredo, poste sul declivio della collina; tre tombe a fossa terragna coperte con lastre lapidee; tomba a fossa rivestita e coperta da lastre lapidee con iscrizione messapica; urna cineraria e due tombe terragne, (1879; 1884; 1881)
79. CHIESA DI S. GIOVANNI AL SEPOLCRO. Lacerto di mosaico, (1971)
71. VIA MARCO PACUVIO. Lacerto di mosaico, (1961)
75. S. PIETRO DEGLI SCHIAVONI. Ampio settore dell'abitato romano attraversato da una strada basolata e tomba terragna della fine del V sec. a. C.; settore dell'abitato medievale, (1963-1965; 1984)
64. VIA CASIMIRO. Sepolture di età paleocristiana, (1958)
68. VIA LAURO. Terracotta figurata; frammento a figure rosse, (1959)
65. VIA MARCO PACUVIO. Due sepolture del IV sec. a. C.; epigrafe funeraria di età romana; setto murario in opera quadrata di Carparo e tracce di un piano stradale, (1958; 1968)
69. VICO PALMA. Busto marmoreo, (1959)

18. P.ZA SEDILE. Setto murario in opera quadrata, (1928)
21. AREA EXTRAMURARIA. Epigrafe funeraria di età romana, (1893)
78. P.ZA ANGELI. Sepoltura di inizio V sec. a. C., (1968)
53. P.ZA VITTORIA. Strutture termali; due statue marmoree; rocchi di colonne e setto murario (1925; 1970)
59. VIA RUBINI. Statua muliebre acefala in marmo, (1947)
89. VIA PERGOLA. Settore dell'abitato di età repubblicana, (1986-1987)
2. PORTA MESAGNE. Epigrafe messapica, (1765)
30. VIA CARMINE. Lacerto di mosaico con emblema raffigurante la lotta tra Teseo ed il Minotauro, (1884)
3. VIA PALESTRO. Epigrafe funeraria di età romana, (1784)
33. P.ZA MERCATO. Due statue marmoree acefale, una loricata ed una togata; elementi architettonici e cippo con iscrizione (1888; 1909)
57. C.SO GARIBALDI. Testa virile marmorea; base attica, (1934)
46. PORTA MESAGNE. Strutture murarie delle "vasche limarie", (1913)
66. C.SO UMBERTO I. Torso marmoreo loricato, (1959)
41. C.SO ROMA. Disco fittile con simboli dello zodiaco, (1909)
38. TOR PISANA. Cinque epigrafi di età romana, (1900)
8. P.ZA CRISPI. Strutture termali; cippo con iscrizione; epigrafe funeraria di età romana; caduceo bronzeo; torso di statua muliebre, (1865-1866; 1887)
44. C.SO UMBERTO I. Lacerto di mosaico con iscrizione, (1911)
39. VIA DE' PALMIERI. Sei sepolture del III sec. a. C., (1903)
76. VIA ANIME. Vari rocchi di colonne, (1964)
22. VIA LATA. Epigrafe funeraria di età romana reimpiegata, (1880)
9. FERROVIA. Varie epigrafi funerarie, (1866)
88. VIALE COMMENDA. Sepoltura di età repubblicana, (1986)
85. VIALE COMMENDA. Vari rocchi di colonne, (1983)
83. VIA TOR PISANA. Sepolture di età imperiale, (1982)
40. CONTRADA PIETÀ. Tre sepolture di V sec. a. C., (1909)
36. VIA SAPONEA. Due epigrafi funerarie di età romana, (1893)
62. VIA BARI. Tomba della seconda metà del V sec. a. C., (1955)
42. TOR PISANA. Sepolture di età arcaica; quattro trozzelle; cratere apulo a figure rosse, (1911; 1957; 1962)
52. CONTRADA PIETÀ. Due tombe di IV sec. a. C., (1924)
23. BASTIONE S. GIACOMO. Struttura muraria in opera laterizia di serbatoio-vasca limaria, (1880)
67. VIA FOGGIA. Quattro sepolture di III sec. a. C., (1959)
37. VIA CORTINE. Miliario attribuito alla Via Traiana "Calabra", (1899)
51. VIA BETTOLO. Lastra con iscrizione messapica reimpiegata in muratura medievale; testa marmorea di fauno, (1920)
80. VIA V. PISANI. Due epigrafi funerarie di età romana, (1972)
10. PORTA LECCE. Due sepolture e due epigrafi funerarie di età romana, (1892)
48. CHIESA DEL CRISTO. Ottanta monete di Domiziano, Nerva, Traiano, Adriano, Antonino Pio e Faustina (?), (1916)
7. RIONE CAPPUCCINI. Strutture di un acquedotto; tombe ad inumazione e ad incinerazione di età romana; numerose epigrafi funerarie di età romana; urne cinerarie di età romana, (1891-1895; 1887; 1865; 1874; 1882; 1897; 1900; 1904)
19. C.DA OSANNA. Numerose epigrafi funerarie di età romana; sepolture di età romana, (1896; 1899; 1881)
17. CONVENTO DEI CAPPUCCINI. Numerose epigrafi funerarie di età romana; sepoltura di età romana (1879; 1883-1884; 1886; 1886)
73. P.ZA DI SUMMA. Settore di necropoli di età romana; iscrizione con dedica degli Augustali a Tiberio, (1963)
84. VIA CAPPUCCINI. Necropoli di età romana, (1982-1984)
87. VIA ADAMELLO. Sepolture di età imperiale, (1985)
74. VIA ADAMELLO. Varie anfore, (1963)



ZONA DEGLI SCAVI

- (1) Blocco con iscrizione. — (2) suspensurae. — (3-4) capitelli. ... (5) roccchio di colonna. — (6) fondazioni.

- Brindisi. Scavi archeologici nell'area del Museo Provinciale. 1950-1952. Strutture di un edificio termale (da G. MARZANO, *Recenti scavi in piazza Duomo*, Bari 1954).



· Localizzazione dei principali rinvenimenti numismatici (da COCCHIARO-ANDREASSI, *La necropoli di via Cappuccini*).